



partner



in collaborazione con

Museo Nazionale di Ravenna,
Ravenna Festival, Ravenna Teatro, Cantieri Danza
Comune di Forlì, Comune di Galeata, Comune di Santa Sofia, Comune di Meldola



Incontri, musica, narrazioni... e sorprese, lungo il corso del fiume

BIDENTE-RONCO-FIUMI UNITI

MARZO-OTTOBRE 2025



> lunedì 10 marzo

Casa delle Meridiane, 18.30

Lom a méz, falò sul fiume

presentazione a stampa, partner e autorità

Mattia Borroni, Massimiliano Gentile, Gaetano Latino, Sabatino Restuccia, Matteo Salbaroli
con la partecipazione di **Fabio Mina** flauto contralto ed elettronica

in collaborazione con CheftoChef – Ravenna Food e Casa delle Meridiane

Nell'affascinante tradizione, magica e conviviale dei “fuochi di marzo” si ripete Lom a méz: il consueto incontro di presentazione della stagione di Trail Romagna. In un luogo perfettamente a tema, a ridosso del fiume Ronco, a due passi dalla chiusa di San Bartolo da dove parte il Canale dei molini, ma anche a poca distanza dalla Colonna dei Francesi e a tre chilometri da Punta Galletti, alla Casa delle Meridiane, antico casale immerso nella campagna romagnola, tornerà ad accendersi il fuoco emblema del dialogo con le forze vitali e creative della Natura. Quella natura da sempre teatro degli eventi di Trail Romagna. Tra le canne del fiume risuonerà il vento grazie alla partecipazione straordinaria di Fabio Mina e dei suoi flauti. La chiusura sarà dedicata alla convivialità arricchita dalle proposte a tema degli chef di Ravenna Food.

> Sabato 22 marzo (World Water Day)

Museo Nazionale di Ravenna, Sala del Refettorio, ore 11

Super aquas

vita, parole, spirito

con **Paola Novara** e **Elisa Emaldi**

Da sempre la storia di Ravenna si è intrecciata con quella dell'acqua. Rami del primitivo delta padano e pescose lagune ne fecero il luogo ideale per costruire un insediamento; i corsi d'acqua da regimentare assicuravano poi difesa e commerci. Ma è anche una storia di mancanza di acqua potabile, che provocò l'ironia degli scrittori antichi, che donarono ai contemporanei alcuni paradossi come: a Ravenna è più costosa l'acqua del vino, a Ravenna i vivi muoiono di sete e invece i morti navigano nell'acqua... Quindi anche di necessità di acqua, che indusse l'imperatore Traiano a costruire un acquedotto e Teodorico a ripristinarlo; di convivenza con piene e penurie per tutto il Medioevo, di interventi “moderni”, da parte dei Veneziani e di altri maestri delle acque. Infine, è la storia dei recenti, burrascosi eventi che hanno visto il tentativo dell'acqua di riappropriarsi di spazi e luoghi del territorio. Dunque, parlare di Ravenna significa, per ogni periodo storico, parlare di acque.

> Domenica 30 marzo

Chiusa San Marco, ore 15.30

Tralenuvole

Splash

Storie bislacche di avventure, emozioni e di fiumi (esperienze per bambini e famiglie)

Nelle terre attraversate dai Fiumi Uniti le leggende si intrecciano tra Storia e Fantasia. La Chiusa di San Marco, antica e vigile custode del fiume, ha visto nei secoli passare pellegrini, mercanti e avventurieri in cerca di fortuna. Allora, attraverso racconti bislacchi si narra di giovani viaggiatori con mappe sbiadite e tracce di tesori nascosti. Oggi la Chiusa è ancora lì, testimone silenziosa del tempo, pronta a tessere nuove avventure a piccoli esploratori che sanno ascoltare con il cuore.

Vieni con noi, a scoprire il fiume e le sue sponde! Ti aspetta un'avventura tra racconti affascinanti e una divertente caccia ai segreti del fiume! Osserveremo la vita del fiume, esploreremo i suoi segreti e ascolteremo storie magiche. Un'esperienza immersiva per bambini e famiglie tra acqua e gioco vi aspetta.



> **Sabato 5 aprile**

Forlì, Parco Urbano ore 16 (ritrovo Chiostro Abbazia San Mercuriale ore 15.30)

Uomini e fiumi: storia di un'amicizia finita male*

Reading con **Stefano Fenoglio** esperto di acque interne dell'Università di Torino

(*ed. Rizzoli)

Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino, Stefano Fenoglio frequenta i fiumi da quando era bambino, da decenni li studia, li monitora e da sempre li ama. Ispirato da questa forte passione e mosso da una profonda conoscenza, nel libro *Uomini e fiumi. Storia di un'amicizia finita male*, conduce il lettore alla riscoperta di queste vie d'acqua – in passato curate e rispettate – spiegando come i fiumi siano una vera e propria fonte di vita essenziale per soddisfare i nostri bisogni primari, che da sempre hanno garantito difesa e nutrimento e hanno permesso l'insediamento e la formazione di grandi comunità. Attraverso aneddoti e curiosi ed episodi della sua vita professionale, Fenoglio sfata alcuni miti insidiosi e sensibilizza i lettori sull'importanza e la potenza dei fiumi che sono necessariamente da conoscere e da rispettare per rinsaldare quel legame salvifico che con arroganza e ignoranza l'umanità ha alterato.

in collaborazione con Comune di Forlì, Diabetes Marathon

> **domenica 27 aprile**

Galeata, ore 10.30

Lamento di bambù

Concerto per flauti lungofiume

Con **Fabio Mina** contralto, pedali, sintetizzatore, khaen, scacciapensieri

Genius loci **Caterina Mambrini**

Nel percorso dalla sorgente al mare, Galeata occupa una posizione di riguardo soprattutto grazie alla storia che qui ha lasciato tre indelebili tracce: Mevaniola, Sant'Ellero e Teoderico. Lungo il percorso che tocca questi tre luoghi simbolo, lungo un'ansa del fiume, le canne torneranno a far risuonare il vento. Il mistico Sufi Jalal ad Din Rumi scrive del flauto ney nel proemio del poema *Mathnawi*: racconta come nella voce di quello strumento viva il lamento della separazione, del momento in cui fu strappato dal canneto. Quel canto arriva al cuore di chiunque voglia ascoltarlo. È un'immagine potente che diventa simbolo del rapporto dell'essere umano con la terra, con la natura, quella natura di cui fa parte: è da essa, da quell'immagine, che il concerto prende le mosse per evocare e attraversare una diversità di ambienti, così come fa il fiume nel suo percorso. Per entrare, infine, in contatto con il luogo e l'istante in cui la musica stessa accade.

in collaborazione con Comune di Galeata



> **Domenica 1 giugno**

Chiusa Rasponi ore 10,30

In cammino per l'acqua

esplorando l'anima del fiume

con **Pierangelo Miola** e **Laura Prometti**

Un affascinante percorso a piedi lungo i Fiumi Uniti alla scoperta delle meraviglie dell'acqua nascoste tutto intorno a noi e delle intime connessioni fra ecosistemi naturali e contesti umani.

La Torraccia, ore 15

Come sprecare acqua...per salvare il mondo

Alla scoperta dell'acqua invisibile

con **Michele Dotti** educAttore

Una performance ironica e paradossale, per scoprire in modo divertente il consumo di acqua che si nasconde nei nostri "beni di consumo". Un viaggio nella storia dell'acqua, dalle origini ai giorni nostri, proposto in maniera ludica e partecipativa, per riflettere sull'impronta idrica delle nostre scelte quotidiane. Lo spettacolo ci svela inoltre i principi vitali fondamentali dell'ecologia, alla ricerca delle scelte possibili per ridurre gli sprechi di acqua e vivere meglio.

in collaborazione con Comune di Ravenna, CEAS, Ravenna Festival, Festival delle Culture, Romagna in fiore

> **Domenica 22 giugno**

Ravenna, Chalet dei Giardini Pubblici, ore 10

Argini in bicicletta

Storie dal fiume: le chiuse, i cammini, i Partigiani, la Colonna dei Francesi, Punta Galletti etc..

con **Osiride Guerrini** e **Giovanni Fanti**

Le ruote delle biciclette e gli argini, qui nelle nostre terre, sono nati assieme. Quel mezzo che gli scariolanti utilizzavano quotidianamente, portando con sé gli strumenti del mestiere, oggi consente al turista curioso di partire dalle mura della città per esplorarne palmo palmo i dintorni. È proprio il tradizionale rapporto che i ciclisti hanno con il territorio e soprattutto con le sue acque, vera cifra identitaria del ravennate (fino al secolo scorso fonte di sopravvivenza per tanti), a permetterci di comprendere la bellezza di un ambiente da riscoprire e conoscere.

Dalla privilegiata posizione della sommità arginale, lo sguardo spazia sulle campagne coltivate, caseggiati, ville antiche e piccole zone boschive. In questo triangolo tra Ronco e Montone, teatro della sanguinosa battaglia di Ravenna, oggi si può piacevolmente pedalare con soste rigeneranti, per tutti i sensi.

in collaborazione con FIAB Ravenna

con il sostegno di la Cronaca di Ravenna



> **Sabato 26 luglio**

Santa Sofia, Parco Fluviale ore 18

Bagni di gong

Vince Vallicelli gong, tamburo sciamanico, zefiro, handpan, wood vibration, campane tibetane
*itinerario narrativo a cura di **Sophia in libris***

Il Bidente di Corniolo, il Bidente di Ridracoli e il Bidente di Pietrapazza si riuniscono poco prima di Santa Sofia. Qui si apre un parco fluviale unico nel suo genere, una sintesi della natura, del lavoro dell'uomo e dell'arte contemporanea che con il flusso del fiume dialoga. L'acqua qui scorre assieme bagnando ancora i corpi in un'unione amichevole tra uomo e fiume. Guidati da un genius loci, cammineremo fra le anse alla ricerca dei luoghi più suggestivi, fino a incontrare Vince Vallicelli che "immergerà" i partecipanti in una speciale meditazione musicale intitolata appunto "Bagni di Gong". Frequenze armoniche, suoni naturali, vibrazioni acustiche e ritmo si sommano e si sovrappongono arrivando a produrre una particolare atmosfera musicale che si accompagna al gorgoglio delle acque.

in collaborazione con Comune di Santa Sofia

> **Domenica 31 agosto**

Meldola, Parco delle fonti, ore 10

Rishikesh-Meldola

Yoga sul fiume

Con **Marcella Di Lonardo**

Genius Loci **Fausto Pardolesi**

Rishikesh, conosciuta in tutto il mondo come la capitale dello yoga, è un luogo ricco di spiritualità. Situata sulle rive del sacro fiume Gange e incastonata tra le montagne dell'Himalaya, questa città indiana è considerata da molti praticanti di yoga un'importantissima meta di pellegrinaggio. Yoga, meditazione e spiritualità sono gli ingredienti di questo evento che sottolinea l'importanza di Meldola lungo il percorso fluviale. Proprio qui, sotto il ponte dei Veneziani, il Bidente diventa Ronco e si apre alla valle. Luogo nevralgico per l'acquedotto di Traiano, la città ha sempre avuto un rapporto stretto con il fiume. A condurre il racconto Fausto Pardolesi, un tecnico che, avendo operato prima per la Regione, poi Genio Civile, Servizio difesa del suolo, Servizio tecnico di bacino, ufficio sicurezza territoriale e Protezione civile, ha convissuto per oltre quarant'anni con quei fiumi che conosce meglio di chiunque altro.

> **domenica 7 settembre**

Ammutinamenti Festival di Danza Urbana

Lido di Dante, ore 17

La möa: danza per corpo e torrente

Con **Lorenzo Morandini**

immersione finale assieme al coro femminile **Le cormorane**

Per il quinto anno consecutivo Cantieri Danza e Trail Romagna intrecciano i loro progetti in un evento site specific che unisce movimento e cultura. Nel dialetto della Val di Fiemme, luogo d'origine di Lorenzo Morandini, Möa significa specchio d'acqua. Ancora una volta la danza si immerge nel paesaggio naturalistico attraverso una performance che fa della natura e dei corsi d'acqua il proprio palcoscenico, portando il pubblico a scoprire un mondo sommerso, fatto di impressioni invisibili ed effimere che si trasmettono fra corpo e ambiente, e a guardare con occhi nuovi questo suggestivo tratto di territorio. Al termine della performance il pubblico sarà condotto nel luogo dove il fiume incontra il mare per "riabbracciarci" con l'acqua, come all'inizio del percorso. Qui si terrà un finale suggestivo: un coro di donne canterà immerso in acqua, come i cormorani.

in collaborazione con Cantieri Danza



> **sabato 27 settembre,**

Battistero Neoniano, ore 15

Acqua nei mosaici di Ravenna

Le simbologie che accompagnano la vita
con **Giovanni Gardini**

L'acqua, come simbolo di salvezza e di rinascita, è spesso rappresentata nei mosaici di Ravenna. Nei battisteri ravennati, immerso nelle acque del fiume Giordano è raffigurato il Cristo, e nel Neoniano questa dimensione salvifica delle acque ritorna nelle iscrizioni ispirate ai testi biblici posti sopra alle lunette e nella storia di Giona, raffigurato in un piccolo e prezioso stucco. Nella Basilica di San Vitale, tra le tante iconografie, appare l'immagine dei quattro fiumi paradisiaci – il Ghicon, il Pison, il Tigri e l'Eufrate – a evocare scenari eterni. Nella Basilica di Sant'Apollinare Nuovo l'acqua emerge con svariati significati nelle scene cristologiche delle Nozze di Cana, della chiamata dei primi discepoli, della Samaritana al pozzo, dell'indemoniato gadareno, del paralitico di Betesda e di Gesù davanti a Pilato. E non si dimentichi che nel cosiddetto Mausoleo di Galla Placidia cervi e colombe si dissetano all'acqua della salvezza.

> **domenica 28 settembre**

Ravenna, Teatro Rasi, ore 21

Ravenna Teatro

Atlante delle rive

di **Marco Paolini**

con **Giulio Boccaletti** e **Tito Menzani**

Per il secondo anno, dopo il lavoro dedicato all'acqua, Ravenna Teatro partecipa al progetto ideato da Marco Paolini che, in questo 2025, ha per titolo Atlante delle Rive. Il testo ha per oggetto i fiumi, che nel loro scorrere scrivono, cancellano e ridefiniscono il territorio, come sa bene la Romagna. Questo flusso, l'incedere inesorabile dell'acqua che bagna le nostre terre, viene raccontato attraverso un'azione teatrale a più voci.

Uno dei massimi esperti di sostenibilità ambientale, Giulio Boccaletti, guiderà lo spettatore alla scoperta del rapporto tra l'uomo e l'acqua, analizzandone la mutua dipendenza e il reciproco adattamento. Come direttore scientifico del Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici, evidenzierà come questa risorsa naturale abbia di fatto plasmato la civiltà umana e ancora oggi definisca i termini del nostro rapporto, sempre più vincolante, con la natura e l'ecologia del pianeta. Mentre Tito Menzani porrà l'accento sugli aspetti sociali ed economici dei grandi lavori di bonifica del territorio.

in collaborazione con Ravenna Teatro



> **giovedì 23 ottobre**

Ravenna, Sala Dantesca della biblioteca Classense, ore 17.30

Verso il millenario di San Romualdo (Ravenna 951/3 – Fabriano 1027)

Mi mostrò un fiume d'acqua viva

con **Dom Matteo Ferrari** Priore generale dei Monaci Camaldolesi

Nella programmazione di Trail Romagna l'incontro con i camaldolesi è una costante. Con l'avvicinarsi del millenario, e grazie alla frequentazione assidua per la definizione del Cammino di San Romualdo (VSR), gli appuntamenti si fanno più frequenti. La presenza di Dom Matteo Ferrari vuole sottolineare questo legame e preparare, insieme alla città di Romualdo, gli eventi che porteranno al 2027.

Originario di Parma, biblista e liturgista, incaricato da papa Francesco di coordinare le celebrazioni del Sinodo vaticano sulla sinodalità, nel novembre scorso padre Matteo è anche stato eletto Priore generale dei Camaldolesi. Un incarico non semplice, sia perché la vita religiosa nella Chiesa cattolica attraversa un tempo di crisi e di ripensamento, sia perché Camaldoli ha un peso specifico significativo nella storia del cattolicesimo italiano.

in collaborazione con Biblioteca Classense

storie di
fiume

Tutti gli eventi di Storie di Fiume sono a **ingresso libero** con obbligo di prenotazione sul sito **www.trailromagna.eu**

Sul sito e nei flyer informativi è pubblicato un piccolo vocabolario fluviale, utile per conoscere meglio la realtà dei fiumi, sfoglialo.
